

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00037756
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	decorazione pittorica
OGTV - Identificazione	coppia
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	quadratura architettonica
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Ivrea
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1787
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1787
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	disegnatore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione

AUTN - Nome scelto	Martines Giuseppe
AUTA - Dati anagrafici	notizie sec. XVIII
AUTH - Sigla per citazione	00002506
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	280
MISL - Larghezza	200
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Macchie dovute all'umidità e cadute di colore nella lunetta destra.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il dipinto è profilato da una doppia modanatura liscia in muratura circondata su tre lati da una larga cornice sagomata a forte aggetto pure in muratura e tinteggiata in grigio. Lateralmente due illusive membrature si concludono in basso in accentuate volute geometriche alla greca, mentre alla sommità è una cornice rilevata e centinata poggiante su una cartella con borchia e desinenti in vistosi riccioli. La zona interna è occupata da una finta finestra mistilinea con intelaiatura dipinta in marrone, davanti alla quale ricade una tenda gialla a ombreggiature ocra. Nella parete di fronte si apre una finestra dall'analogico profilo mistilineo provvista di un'incorniciatura identica a quella sopra descritta.
DESI - Codifica Iconclass	48 C 14 31
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti profani. Elementi architettonici: finestra.
NSC - Notizie storico-critiche	I finti finestrini in oggetto si riallacciano, dal punto di vista stilistico e tipologico, alla decorazione a illusive finestre conchiglie osservabile nella parete destra del Presbiterio e della navata centrale della Cattedrale. L'affinità è riscontrabile, in particolar modo, nella gamma cromatica che anche qui si vale di toni gialli e ocra per definire i tendaggi delle finestre, le quali sono poi incluse entro incorniciature a rilievo tinteggiate in grigio, osservabili altresì nella decorazione sopra menzionata. La serie di finte finestre si può assegnare, cronologicamente, al tardo Settecento, epoca in cui il vescovo Giuseppe Ottavio Pochettini promosse la trasformazione della Cattedrale in chiave barocca rinnovando altresì la decorazione (G. Benvenuti, "Istoria dell'antica città di Ivrea", manoscritto della fine del sec. XVIII, pubblicato con il titolo "Storia di Ivrea", Ivrea 1976; G. Boggio, "Il Duomo d'Ivrea", Ivrea 1926; V. Mesturino, "Sancta Maria de Iporegia", Ivrea 1967). In modo particolare, dall'elenco dei lavori effettuati in quel periodo nella cattedrale dai capimastri Giacomo Narmori e Giulio Cesare Schiera, secondo il progetto dell'architetto Giuseppe Martines, si deduce che le due finestre attualmente osservabili nel transetto vennero da essi realizzate verso il 1787, con una spesa di L. 125. In tale occasione si provvide anche alla

costruzione delle incorniciature che si possono identificare senza ombra di dubbio in "n° 4 ornati di finestra da farsi due attorno alle anzidette [finestre] e le altre dirimpetto le medesime in finta..." (Biblioteca Diocesana). La decorazione a finestre illusive venne probabilmente restaurata dal pittore Reordino nel 1909-1910 durante l'episcopato di Mons. Matteo Filipello, allorchè si rinnovò tutta la decorazione della Cattedrale (Biblioteca Diocesana).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 49204

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	volume manoscritto
FNTD - Data	1787

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	volume manoscritto
FNTD - Data	1909/ 1910

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Boggio G.
BIBD - Anno di edizione	1926
BIBN - V., pp., nn.	pp. 186-192

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Mesturino V.
BIBD - Anno di edizione	1967
BIBN - V., pp., nn.	pp. 22-23

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Benvenuti G.
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBN - V., pp., nn.	pp. 570-571

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1985
--------------------	------

CMPN - Nome	Vallino O.
FUR - Funzionario responsabile	Vastano A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)